

L'AQUILA: DI BENEDETTO RINUNCIA A NOMINA IN COLLEGIO SINDACALE DELLA ASL

2 Agosto 2017



L'AQUILA - "Ringrazio il presidente della Regione Abruzzo per la stima professionale manifestata nei miei confronti. La sua designazione nel prestigioso ruolo di controllo della Asl provinciale mi lusinga. Mi dispiace, ma con rammarico non posso accettare".

Così Americo Di Benedetto, consigliere comunale dell'Aquila, candidato sindaco sconfitto alle ultime amministrative, dopo che ieri il governatore Luciano D'Alfonso lo aveva nominato nel Collegio sindacale dell'azienda sanitaria.

"Spero di non essere scortese - dice con un post su *Facebook* - Ho un ruolo politico, quello che la città dell'Aquila ha ritenuto giusto assegnarmi, accettare sarebbe inopportuno. Lo sarebbe ancor più se nelle future competizioni elettorali, politiche e regionali, come credo che accadrà, sarò impegnato (indirettamente o in prima persona, vedremo...)".

"Nel mio percorso di vita ho sempre tenuto distinta la mia passione per la politica (di qualsiasi tipo, anche ordinistica) dalla mia attività professionale. È una questione di stile, non un semplice esercizio".

"L'etica politica e la deontologia professionale non si dichiarano, si praticano", prosegue nel post.

"Finita la mia esperienza di impegno pubblico avrò la mia professione, propria della sua specializzazione nel settore della pubblica amministrazione. Da quel momento concorrerò con i miei colleghi secondo i giusti principi di trasparenza e di rotazione. Per ora continuerò ad occuparmi degli altri, non di me stesso".

"L'esempio fa la differenza, sempre!", conclude Di Benedetto.